



Ludovico Romagni

Strutture della composizione

Architettura e musica

Fuori collana

Pagine	192
Prezzo	18,00 €
Data di pubblicazione	2019
ISBN	978-88-229-0248-1
Formato	140x210 mm

IL LIBRO

Nel corso del loro sviluppo storico, tanto l'architettura quanto la musica hanno avuto costantemente bisogno di definire dei principi tipologici e formali, desunti dall'osservazione di esempi già realizzati, per avere un valido criterio di supporto alla progettazione e alla composizione. In queste due discipline, dunque, è sempre possibile individuare i criteri costruttivi ricorrenti sulla base dei quali le note, i volumi o le forme acquisiscono determinate strutture, storicamente fondate su presupposti di ordine logico e geometrico. Persino nel Moderno, infatti, che pure rappresentò un momento di rottura totale con i sistemi precedenti, è possibile cogliere dei ritmi di fondo, generatori della produzione artistica.

Secondo Daniel Libeskind, «il rapporto tra musica e architettura è probabilmente il più profondo, perché è il più complicato da immaginare. E proprio perché è complicato da immaginare molta gente pensa che non esista o che esista unicamente in senso concettuale». Il volume intende appunto approfondire ed aggiornare la riflessione sull'analogia fra composizione musicale e architettonica. Come scrive Stefano Catucci nella prefazione, «è proprio relativamente al significato che la parola "composizione" assume in quei due campi, e in rapporto alle attività in cui prende forma nell'uno e nell'altro che lo studio di Romagni offre un contributo legato al senso esplicativo, paradigmatico dell'analogia».

L'AUTORE

Ludovico Romagni è ricercatore in Progettazione architettonica presso la Scuola di Architettura e Design UNICAM di Ascoli Piceno. Tra i suoi saggi pubblicati ricordiamo *Dettagli territoriali* (con E. Corradi), Sala, Pescara 2003, *Cases-composte* (con U. Cao), Kappa, Roma 2005, *Lo stadio nella città*, Alinea, Firenze 2010, *Scheletri, riciclo di strutture incomplete* (con U. Cao), Aracne, Roma 2016. Per Quodlibet ha pubblicato: *Utopia e teoria. Dalle neoavanguardie alla contemporaneità* (con A.R. Emili, 2016); *Alterazioni. Osservazioni sul conflitto tra antico e nuovo* (con E. Petrucci, 2018).